

## Un itinerario per scoprire l'arte di Floriano Bodini

**Pubblicato:** Giovedì 13 Ottobre 2016



Una gita per scoprire i luoghi dove **Floriano Bodini**, scultore e artista di **Gemonio** attivo tra gli Anni 50 e gli Anni 90. Lo organizza **Morandi Tour tutti i sabati e le domeniche** dal 9 ottobre al 4 dicembre. Un itinerario di 2 ore e 30 minuti con partenza da **Varese** (Ferrovie dello Stato in Piazzale Trieste alle ore 9.30 e alle 15).

La gita è effettuata in in autobus con guida dedicata: **prima tappa a Casciago** alla statua “Il fanciullo e il mare” appena restaurata; seconda tappa al **cimitero di Azzio** alla tomba della famiglia Bodini dove c’è la statua “Nike”; terza tappa a **Cuvio** alla parrocchia di Comacchio; quarta tappa a **Gemonio**, paese natale di Bodini, alla chiesa parrocchiale di s. Rocco e della Vergine Addolorata, dove lo scultore ha realizzato altare e ambone; quinta tappa **al civico museo Bodini** con visita della mostra “La porta santa di Floriano Bodini”.

Per il Tour della mattina **rientro** per le ore 12.00 in Stazione FS. Per il Tour del pomeriggio rientro per le ore 17.30 in Stazione FS. **Quota** individuale di partecipazione: € 25.00. Quota bambini sino a 16 anni non compiuti: € 10.00. Per **prenotazioni e informazioni**: Telefono 0332/287146 – Email [ufficiogruppi@moranditour.it](mailto:ufficiogruppi@moranditour.it)

(Il tour verrà confermato il giorno prima della partenza)

### Biografia

Bodini è nato a **Gemonio** l’8 gennaio del 1933. A due anni si trasferisce a **Milano** con la famiglia con

cui tornerà nuovamente in Valcuvia, ad **Azzio**, dal 1942 al 1946 a causa della guerra. Bodini viene ammesso alla prestigiosa Accademia di Belle Arti di Brera. Nella metà degli anni '50, con Guerreschi, Vaglieri, Romagnoni, Ceretti, Ferroni e Banchieri, fa parte del gruppo milanese definito **Realismo Esistenziale**. Si afferma nello scenario artistico internazionale sia per le opere di natura grafica, sia per quelle scultoree. Docente di scultura alle Accademie di **Brera** e **Carrara**, successivamente assume la Cattedra di scultura al Politecnico di Architettura di **Darmstadt**, dal 1987 al 1988. **Muore a Milano il 2 Luglio 2005**. La provincia di Varese vanta un ricchissimo patrimonio di opere di Bodini, sia per il forte legame che univa l'artista ai suoi luoghi d'origine, sia perché i suoi raffinati lavori furono spesso richiesti per celebrare importanti eventi del territorio varesino. Altare maggiore nel Duomo di Varese, i monumenti a Paolo VI al Sacro Monte e il monumento "Il Fanciullo e il Mare" a Casciago, ispirato alle Confessioni di Sant'Agostino.



L'ingresso del Museo Bodini a Gemonio

## Il Museo

Inaugurato nel **1999**, all'interno di una **tipica corte lombarda del '700**, il Museo Civico Floriano Bodini di **Gemonio** ospita la vasta collezione donata dall'artista al Comune della sua città natale. Il corpus delle opere di Bodini, che copre **l'intero arco della sua attività artistica**, è costituito da gessi, bronzi, terrecotte, marmi e da numerosi pezzi rappresentativi della sua produzione medagliistica e grafica. La disposizione delle opere è concepita in modo tale da risultare accattivante per il visitatore, che può girare liberamente attraverso le sale, il giardino e i ballatoi della corte. Il Museo vanta un' **ampia collezione permanente** di opere scultoree, da Leonardo Bistolfi a Medardo Rosso, da Arturo Martini a Giacomo Manzù, da Giuseppe Grandi a Lucio Fontana e da Francesco Messina ad Augusto Perez.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

